RASSEGNA

Il Festival di Musica Sacra a Pordenone aprirà con il "Diario di Anna Frank"

► PORDENONE

Sarà "Il Diario di Anna Frank", l'evento concertistico articolato intorno alla prima versione italiana assoluta di "Das Tagebuch der Anne Frank" - melodramma in musica di Grigory Frid coprodotto da Casa Zanussi in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Lubiana - a inaugurare giovedì 22 ottobre, alle 20.45 all'Auditorium Concordia di Pordenone, il XXIV Festival di Musica Sacra, nel progetto a cura di Franco Calabretto ed Eddi De Nadai.

A 70 anni dagli orrori della Seconda guerra mondiale e dagli eventi che travolsero popoli e nazioni, il festival presenta dunque "Il Diario di Anna Frank" nella traduzione di Rino Alessi e nell'allestimento diretto da Rocc per la direzione musicale di Aleksandar Spasic. Nel ruolo chiave di Anna Frank il giovane soprano Štefica Stipančević accompagnata da ensemble strumentale per pianoforte, contrabbasso e percussioni.

Affidandoli ad una sola voce di soprano accompagnata da un piccolo ensemble strumentale, Frid trasforma i momenti salienti del tristemente famoso diario della ragazzina tedesca in ventuno episodi di fortissima valenza emozionale e umana, rendendo più che mai coinvolgente la tragedia vissuta da Anna Frank, dalla sua famiglia e dall'intero popolo ebraico. L'allestimento minimalista del Teatro di Lubiana evoca il piccolo spazio dove Anna rimase nascosta per due anni prima.

Il Festival proseguirà martedì 27, alle 20.30 nel Duomo San Marco, con l'Orpheus Kammerorchester Wien diretta da Konstantinos Diminakis su musiche di Dvorak, Kougioumtzis e Inni Bizantini; domenica 15 novembre spazio ai Solisti Della Cappella Marciana diretti da Marco Gemmani e giovedì 20 novembre gran finale con la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni e il Coro del Fvg, per la direzione di Massimo Belli.